

IN LIBRERIA



Il ritmo della vita secondo l'agostiniano Luzi

Uno dei maggiori poeti italiani del Novecento si misura con la prosa. Ne esce un risultato per nulla marginale. Intenso, amicale, drammatico. E, "naturalmente", cristiano

di Enzo Manes

Approssimarsi a Mario Luzi sul territorio che di norma non ti aspetti. Incontrarne il talento e la maestria al di fuori della sua consolidata traccia, quella della poesia, per dirla con le parole del curatore del volume, lo scrittore e critico Stefano Verdino. Infatti, le pagine ci riportano il Luzi scrittore in forma di prosa. Sorprendono la varietà e i sapori della sua scrittura, curatissima, eppur viva e non succube dell'esercizio di stile. **Sono pagine che si fanno sentire, dove emerge pieno il ritmo della vita.** Vi è il dramma del quotidiano, come l'acuto spirito di osservazione, lo stupore scevro dal facile sentimentalismo, come il riconoscimento di una naturale misura cristiana intercettata e salvata da quella grazia e da quell'armonia

che, dentro le pieghe di una quotidianità anche irta e complessa, scova l'inaspettato, ma vero, benessere. Quello stato che fa star bene il corpo e lo spirito. Il testo abbraccia un arco temporale assai vasto. Vi sono gli esordi, dettati da un romanzo di formazione, anche piuttosto articolato e coraggioso dal punto di vista stilistico. Poi ecco le pagine dedicate agli amici, laddove è chiaro quanto per Luzi sia importante l'amicizia. E ancora, appunti di viaggio folgoranti ed essenziali allo stesso modo. E, infine, un recupero di scritti, emersi qui e là da collaborazioni, principalmente con quotidiani. Mai un cedere alla pesantezza o alla presunzione. Piuttosto, verrebbe da dire, affondi trattenuti di uno spirito libero, di sapiente formazione agostiniana.



Prose
MARIO LUZI
EDITORE: ARAGNO
ANNO: 2014
PAGINE: 384
PREZZO: € 20